



COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 – 81032 Carinaro (CE) - Tel. – 0815029250 – Telefax 081-5027596 – E-mail: comune@carinaro.telecompost.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/11/2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciotto** del mese di **novembre** alle ore 16:30 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 13.11.2025, prot. n°13749, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Barbato Mariagrazia. Eseguito l'appello nominale risultano:

PRESIDENTE	P	A
BARBATO MARIAGRAZIA	X	

SINDACO	P	A
MARIANNA DELL'APROVITOLA	X	

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
SARDO GIUSEPPINA	X		DELLA VOLPE CONCETTA	X	
SGLAVO NICOLA	X		MORETTI MARIO		X
ESPOSITO NICOLA	X ¹		MASI STEFANO		X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TORINO ANNA	X	
BARBATO RACHELE	X				
MADONIA ASSUNTA	X				
PETRARCA PASQUALE	X				

1. da remoto in videocollegamento

Assiste alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, il Segretario Generale dott. Salvatore Capoluongo. Il Presidente, effettuato l'appello e constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta alle ore 17: 02 ed invita i convocati a trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

N°	Oggetto
1	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI
2	RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 07.10.2025 AVENTE AD OGGETTO: "III° VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-27 CON I POTERI DELLA GIUNTA AI SENSI ED EFFETTI ART. 175, COMMI 4 E 5 DEL D.LGS. N. 267/2000, MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. N. 118/2011"
3	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000
4	APPROVAZIONE PIANO INDUSTRIALE PROPEDEUTICO ALL'ESPLETAMENTO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI CARINARO
5	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO
6	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA SPESE LEGALI - SENTENZA TAR CAMPANIA NAPOLI N°5367/2025
7	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA SPESE LEGALI - SENTENZA TAR CAMPANIA NAPOLI N°2596/2025
8	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA SPESE LEGALI - SENTENZA TAR CAMPANIA NAPOLI N°5260/2025

Il Presidente prima di iniziare avvisa che è presente ContrastoTV, che procederà alla ripresa audiovisiva della seduta, che viene trasmessa in streaming su YouTube ed è all'uopo autorizzata ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale. La ripresa viene registrata e conservata agli atti del Comune e potrà essere utilizzata dai consiglieri, in relazione alla verbalizzazione della seduta, per eventuali integrazioni/modifiche del verbale.

Prima di passare al punto 3 all'odg., il Sindaco chiede di fare una comunicazione, che aveva dimenticato di fare all'inizio.

Sindaco:

Faccio presente a questo consiglio comunale e ai cittadini tutti che il commissario prefettizio, con delibera numero 1 del 29/01/2024 ha aderito all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di Coesione, Programma Nazionale di Assistenza tecnica, capacità per la coesione 2021-2027, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Il Comune di Carinaro è risultato assegnatario di una unità di personale con il profilo di specialista

tecnico da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'articolo 11 e seguente del contratto collettivo nazionale 2019-2021 del personale del comparto funzioni locali come riportato nell'allegato 1

del bando di concorso pubblicato dalla Commissione Ripam per il reclutamento di 2200 unità di personale non dirigenziale.

Con delibera della giunta numero 98 del 13/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il PAO 2025-2027, con specifico riferimento alla sottosezione recante il piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-27, per poter procedere nel corrente anno all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di numero uno specialista tecnico da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione per il Sud della Presidenza del Consiglio ha comunicato a questo ente l'assegnazione, a norma delle citate disposizioni, della dottoressa Annamaria Liccardo, da inquadrare come specialista tecnico nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. A far data dunque dal 24/11/2025, la dottoressa Annamaria Liccardo sarà inquadrata come specialista tecnico con la relativa sottoscrizione del contratto

di lavoro a tempo pieno ed indeterminato. Gli oneri diretti e riflessi correlati al trattamento economico del personale in parola, saranno coperti sino a tutto il 2029 con le risorse del programma nazionale, e a decorrere dal 2030 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre.

Quindi, in buona sostanza, comunichiamo che dalla prossima settimana, sarà assunta ufficialmente presso questo comune la dottoressa Anna Liccardo, che è un architetto e che sarà inquadrata, così come previsto dalla legge presso il nostro ufficio tecnico per la precisione all'area lavori pubblici, perché uno è specialista tecnico. Di questo ne siamo felicissimi perché sarà un notevole, rappresenterà un notevole incremento per la qualità, per

l'efficienza dell'ufficio tecnico di questo comune, perché sarà giustamente un tecnico che coadiuverà i lavori dell'ufficio e sarà, come dire, ci auguriamo, maggiori servizi per il territorio e per i cittadini.

Dopo la discussione e votazione dei punti all'odg., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:42.

O.D.G. (1):

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente chiede se vi sono interventi, rilievi, ecc.

Si passa alle votazioni.

Per il verbale della seduta del 24/06/2025:

Favorevoli: 9 Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per il verbale della seduta del 21/07/2025:

Favorevoli: 9 Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per il verbale della seduta del 29/07/2025:

Favorevoli: 9 Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per il verbale della seduta del 01/08/2025:

Favorevoli: 9 Astenuti: 2 (Della Volpe – Torino)

Per il verbale della seduta del 01/08/2025:

Favorevoli: all'unanimità

O.D.G. (2):

RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 07.10.2025 AVENTE AD OGGETTO: "III° VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-27 CON I POTERI DELLA GIUNTA AI SENSI ED EFFETTI ART. 175, COMMI 4 E 5 DEL D.LGS. N. 267/2000, MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. N. 118/2011"

Presidente:

letto l'oggetto della proposta, lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Sindaco:

relaziona sul punto dando lettura della proposta di deliberazione.

Quindi la variazione riguarda essenzialmente somme per il procedimento di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ed altre somme per manutenzioni.

Della Volpe:

afferma che il revisore conferma che la variazione è formalmente corretta, ma il revisore richiama la questione del contenzioso, della ricostruzione del contenzioso attuale e pendente. Inoltre, c'è un uso rilevante dell'avanzo per spese correnti, quindi le spese in conto capitale "vanno in soccorso" delle spese correnti (debiti fuori bilancio), ma non è questo il compito dell'Amministrazione Comunale, di un fornire un quadro algebrico dove si trovano i conti, ma il bilancio deve essere strutturato, manca una visuale progettuale e strategica!

Sindaco:

accolgo i rilievi espressi, prendiamo atto e mettiamo in cassetto, cerchiamo di avere un nuovo registro nel prossimo bilancio.

Torino:

Chiede solo due chiarimenti, nella parte della spesa a proposito della previsione di un rimborso per la convenzione di segreteria, e inoltre chiede chiarimenti sul finanziamento "Terra dei Fuochi".

Sindaco:

afferma che si tratta di una questione tecnica, comunque chiederà chiarimenti.

L'importante è che ci sono i pareri favorevoli.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (3):

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000

Presidente:

letto l'oggetto della proposta, lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Sindaco:

Relaziona il Sindaco sulla proposta, dando lettura dei punti salienti della stessa ed illustrando le variazioni di bilancio che si intendono adottare.

Conclude affermando che quindi questa variazione prende la somma di 210mila euro per il rifacimento del manto stradale di Via Piave, che va di pari passo con un nuovo piano di viabilità, con l'istituzione del senso unico su Via Piave, con la costruzione di un marciapiede, per la tutela dei cittadini.

Della Volpe:

afferma che sicuramente il rifacimento di Via Piave ed una nuova viabilità è fondamentale. Manca una progettazione di come le variazioni possono incidere sul biennio 2026-2027, sui quali non è previsto nulla.

Sindaco:

la spesa riguarda appunto l'e.f. 2025, che è l'anno in cui si perfeziona la spesa, l'obbligazione, che quindi per legge dobbiamo iscriverla nel 2025.

Accenna poi al problema delle perdite idriche, sperando di poter attingere a qualche buon finanziamento per risolvere il problema.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (4):

APPROVAZIONE PIANO INDUSTRIALE PROPEDEUTICO ALL'ESPLETAMENTO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI CARINARO

Presidente:

Il Presidente passa la parola all'Ass.re Esposito per la relazione sulla proposta

Esposito:

Relazione sulla proposta, affermando che il piano industriale che presentiamo oggi è il risultato di un lavoro meticoloso, svolto insieme ai tecnici comunali, che desidero ringraziare fin da subito per il contributo prezioso e competente che hanno garantito lungo tutto il percorso ed è anche un passo avanti concreto per la qualità dei servizi ecologici nel nostro Comune.

Dopo anni in cui la raccolta rifiuti ha mostrato criticità, interveniamo con un progetto che introduce più servizi, più controlli e più trasparenza.

Non si tratta solo di una nuova gara, ma di un nuovo modo di gestire e migliorare ogni giorno la pulizia del nostro paese.

Quindi sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Comunale il nuovo piano relativo, appunto, alla gara per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana.

Si tratta di un passaggio fondamentale per migliorare la qualità del servizio, rendere più efficiente la gestione dei rifiuti e rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini. Il piano è stato costruito con particolare attenzione a maggiori standard di pulizia, trasparenza e tracciabilità, elementi che segnano un importante passo avanti rispetto al passato. Le principali novità introdotte sono diverse.

1. Saranno consegnati dei nuovi mastelli per la raccolta dell'umido, ogni utenza domestica sarà dotata di appositi contenitori per la frazione organica, favorendo una raccolta più ordinata e igienica.

2. Sarà potenziato il servizio di ritiro pannolini e pannoloni, il ritiro infatti sarà effettuato tre volte a settimana, per venire incontro alle famiglie e alle persone con esigenze particolari.

3. È previsto uno spazzamento stradale potenziato con un ripasso pomeridiano dello spazzamento delle strade per sei giorni su sette, così da mantenere pulito il centro e le aree più frequentate anche nelle ore successive al servizio mattutino.

4. Abbiamo anche previsto di introdurre delle pulizie straordinarie della strada, il piano prevede quindi 20 interventi annui dedicati alla pulizia delle strade dopo eventi o manifestazioni pubbliche, a tutela del decoro urbano. Servizio che non era previsto prima e che quindi ci ha fatto trovare davanti a non poche difficoltà soprattutto nei momenti di festa del paese.

5. Viene poi introdotto un nuovo programma con 104 interventi annui per la rimozione di rifiuti abbandonati, un servizio anche questo che prima non era mai stato previsto in modo strutturato e quindi anche su questo ci siamo trovati soprattutto davanti a spese extra che ora saranno evitate.

6. Saranno effettuati 30 interventi annui di lavaggio stradale, per migliorare la qualità complessiva dell'ambiente urbano.

7. Sarà istituito un Ecosportello comunale per assistere le utenze domestiche e non domestiche, insieme a un numero verde dedicato per informazioni, segnalazioni e richieste di supporto.

8. È prevista una campagna informativa permanente per spiegare correttamente le modalità della raccolta differenziata e incentivare comportamenti virtuosi tra i cittadini.

9. Sarà introdotto un sistema di tracciamento tramite codice a barre sui sacchetti, inizialmente per la frazione indifferenziata, per monitorare correttamente il conferimento e migliorare la qualità dei materiali raccolti. Una svolta questa per cercare concretamente di aumentare la raccolta differenziata e rientrare nei comuni più virtuosi.

Ci saranno degli obblighi poi per le ditte partecipanti. Nel piano di gara, le ditte dovranno fornire informazioni puntuali e verificabili: - Una descrizione dettagliata dei percorsi e delle modalità operative dei servizi di raccolta e spazzamento; - Un piano di manutenzione degli automezzi impiegati; - Una modalità di controllo del conferimento tramite il sistema dei codici a barre, indicando il numero di operatori dedicati; - Una relazione autenticata dal Comune in cui attestino dove hanno già svolto il servizio di raccolta differenziata, con percentuali di raccolta certificate dagli stessi enti locali.

Con questo piano intendiamo garantire una maggiore qualità del servizio, una maggiore pulizia e decoro urbano, trasparenza e tracciabilità dei rifiuti e una partecipazione più attiva dei cittadini.

È un piano che guarda al futuro, sostenibile e concreto, frutto di un lavoro tecnico accurato e del confronto con le esigenze reali della nostra comunità.

Il nostro obiettivo è semplice: una città più pulita ogni giorno, non solo nelle intenzioni ma nei fatti. Invito quindi il Consiglio Comunale ad approvare questo importante strumento di pianificazione, che segna un deciso passo in avanti verso una città più pulita, più efficiente e più rispettosa dell'ambiente.

Della Volpe:

afferma che ha analizzato a fondo questo piano, ha una struttura abbastanza corposa, è troppo complesso, però la cosa sulla quale si è soffermata in particolare, è che necessita una discussione sulla mancanza di penali, sanzioni, ecc., ma soprattutto l'art.7 (riduzione automatica della pianta organica, senza reintegro del personale che verrà a mancare (per pensionamento ecc.), ma piuttosto si dovrà provvedere una rimodulazione del servizio. Questa quindi è una clausola abbastanza disarmante, che porterà ad un peggioramento del servizio, quindi io contesto questa clausola.

Il Presidente autorizza l'intervento del R.U.P., arch. Maggiobello

Maggiobello:

questa clausola non va interpretata in modo apocalittico, in quanto va interpretata in combinato-disposto con la clausola contrattuale che prevede la stabilizzazione in cantiere del personale a tempo determinato per 18 mesi. Quindi questa clausola serve a far in modo di rientrare nella normalità del personale, che poi dovrà essere trasferita al cantiere dell'EDA. Ma ciò non significa che sarà peggiorato il servizio, ci sarà un direttore del servizio, e le ditte che parteciperanno alla gara si assumeranno la responsabilità della loro offerta.

Della Volpe:

continua il dibattito sulla clausola dell'art. 7, continua a non capire l'esigenza di metterla, quindi non si ritiene soddisfatta del chiarimento dell'architetto.

Torino:

chiede solo un chiarimento su una clausola prevista nella spesa degli investimenti per gli automezzi

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (5):

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Presidente:

Il Presidente passa la parola al Vicesindaco

Sardo:

Relaziona brevemente sulla proposta, che riguarda il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio che nasce da una nota di sollecito da parte del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con la quale si richiede il pagamento di contributi di scarico ex art. 13 L.R. n. 4/2003.

La richiesta del Consorzio elenca le annualità dal 2019 al 2023, ma a seguito delle opportune verifiche d'ufficio, è stato confermato che la partita relativa all'annualità 2019, per un importo di € 11.320,41, risulta già stata liquidata da questo Ente, pertanto, il debito residuo effettivamente dovuto dal Comune di Carinaro, oggetto del presente sollecito, ammonta a un totale di € 45.496,76.

Della Volpe:

non possiamo fare altrimenti, ma la questione è poi da analizzare per eventuali responsabilità, perché c'è stata una carenza, una disfunzione, bisogna risalire ad eventuali responsabilità.

Sardo:

afferma se ci sono responsabilità sarebbero del precedente ragioniere, invece dobbiamo lodare il lavoro degli attuali responsabili, che stanno consentendo di mettere fine a questa "irregolarità"

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (6):

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA SPESE LEGALI - SENTENZA TAR CAMPANIA NAPOLI N°5367/2025

Presidente:

Il Presidente passa la parola al Vicesindaco

Sardo:

Chiede di poter fare un'unica relazione, anche per il punto 7 e 8 all'odg. , ma i consiglieri di minoranza affermano che non è il caso.

Relaziona, quindi brevemente sulla proposta, che riguarda il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio da sentenza del TAR Campania ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel, per condanna al pagamento delle spese legali. Afferma che il riconoscimento è un atto dovuto da parte del Consiglio trattandosi di sentenze esecutive.

Torino:

una semplice domanda, tutto ciò si poteva evitare?

Credo che in generale, noi consiglieri abbiamo il diritto di fare accesso agli atti, quindi c'è l'obbligo di ricevere risposta entro 30gg. Quindi come mai succede questo, che in 30gg. non si hanno risposte?

Della Volpe:

la sentenza dà ragione al diritto del consigliere di accesso agli atti, quindi non è una cosa congrua che il consigliere ha dovuto fare ricorso al TAR, e c'è scritto che il consigliere ha avuto l'accesso solo dopo il ricorso e quindi poi c'è stata la cessata materia del contendere, con la condanna del Comune al rimborso delle spese. Quindi siete stati voi a costringere il consigliere Masi a ricorrere al TAR.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Si apre un dibattito, una disputa sul fatto che il Sindaco ha annunciato che intende fare un unico intervento alla fine.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (7):

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA SPESE LEGALI - SENTENZA TAR CAMPANIA NAPOLI N°2596/2025

Presidente:

Il Presidente passa la parola al Vicesindaco

Sardo:

Relaziona brevemente sulla proposta, che come quella precedente riguarda il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio da sentenza del TAR Campania ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel, per condanna al pagamento delle spese legali. Ribadisce che il riconoscimento è un atto dovuto da parte del Consiglio trattandosi di sentenze esecutive.

Della Volpe:

è sempre una vicenda nella quale un consigliere è costretto ad adire le vie legali per ottenere l'accesso agli atti richiesti, e questo ha comportato che il Comune ha dovuto pagare le spese di giudizio, perché tutto questo, non si sa: bastava dare seguito alla richiesta!

Torino:

la sentenza sottolinea il diritto di accesso dei consiglieri, di ottenere tempestivamente quanto richiesto, e questo è successo più di una volta, l'ultima stava succedendo con me, si poteva evitare!

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (8):

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA SPESE LEGALI - SENTENZA TAR CAMPANIA NAPOLI N°5260/2025

Presidente:

Il Presidente passa la parola al Vicesindaco

Sardo:

Relaziona brevemente sulla proposta, che come quella precedente riguarda il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio da sentenza del TAR Campania ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel, nella quale è stata dichiarata cessata la materia del contendere, ma è stato posto a carico del Comune il rimborso del contributo unificato. Ribadisce che il riconoscimento è un atto dovuto da parte del Consiglio trattandosi di sentenze esecutive.

Della Volpe:

innanzitutto rivolgendosi all'ass.re Sardo chiede, a proposito, visto che relaziona lei, non dovrebbe replicare lei? Per quanto riguarda quest'ultimo d.f.b., nel quale il consigliere Masi ha dovuto andare a forzare una procedura, per farvi rendere conto che era sbagliata, ma avevamo chiesto di ritirare la proposta e riproporla la delibera, la maggioranza hanno ritenuto di ed andare avanti, e siamo stati costretti a rilevare l'illegittimità della procedura, e il consigliere Masi è stato costretto a fare il ricorso al TAR. Quindi è possibile non avere questa lungimiranza, quando qualcuno mi fa capire che sto sbagliando, è possibile che non venga ammesso l'errore e prendere in considerazione l'errore, se qualcuno ve lo fa osservare? Poi avete pagato un avvocato per difendervi, spendendo altri soldi dei cittadini, per tornare poi in consiglio e fare la stessa cosa che vi abbiamo detto, consigliato!

Torino:

quello che è successo ormai è noto un po' a tutti, quindi esce la sentenza ed il Comune deve rimborsare il consigliere Masi!

Fa riferimento quindi agli articoli di giornale, la risposta sui social. Fa poi una considerazione sulla cessata materia del contendere e sulla questione della condanna virtuale, della condanna alle spese (che è in contrasto con la sentenza "virtuale" di cui parlavano quelle risposte social).

Sindaco:

fornisce la propria risposta, la propria posizione, in relazione a questo punto all'odg e ai due precedenti, affermando i debiti fuori bilancio sono frutto di sentenze che come tali non vanno tanto discusse nel merito, piuttosto dal punto di vista politico.

Comprendo che il consigliere Masi dai banchi dell'opposizione, in evidente difficoltà sul piano politico si appende a questioni tecniche, pur di avere visibilità. Devo chiarire che questi debiti fuori bilancio, non dipendono da scelte dell'amministrazione, da omissioni politiche, ma sono questioni che si sono determinate nell'ambito degli uffici, nel caso di specie dell'Ufficio Tecnico. L'accesso agli atti è un diritto (ampio) dei consiglieri. Si tratta di fatti avvenuti tra giugno e settembre, e per quando riguarda l'accesso per la questione delle lampade votive, non gli è stato mai negato da nessuno. Semplicemente l'arch. Maggiobello è stato distratto, e non lo ha fatto nei 30gg.

Un consigliere comunale che si rispetti, davvero determinato al bene del Comune, sarebbe potuto venire

in Comune, all'Ufficio Tecnico, e chiedere e sollecitare la richiesta, e magari rivolgersi al Sindaco, all'assessore, ai consiglieri, al segretario comunale, ma il consigliere Masi non ha fatto questo, il consigliere Masi cerca il palcoscenico ad ogni costo, infonde la strategia del terrore, gli altri amministratori (del passato) non hanno mai agito in questo modo, sono persone serie!

Venendo all'ultimo punto, perché dice Della Volpe non c'è stato dato ascolto, noi decidemmo di procedere (rammenta la questione dell'allegato A), il regolamento prevede che i documenti devono essere consultati presso la segreteria del Comune, il fatto che li mandiamo con la PEC è un "favore". Quindi, sollevare quella mancanza è da considerare un pretesto! Quanto al parere del revisore, che era avvenuto 24 ore prima, ricordo che in alcuni casi in passato il parere era trasmesso la mattina stessa del consiglio, ma mai nessun consigliere si è mai sognato di fare un ricorso al TAR. Invece il consigliere Masi ha fatto ricorso al TAR.

Alla luce di tutto questo il dato politico quale è, che il consigliere Masi ha commesso una nefandezza politica senza eguali, perché ha strumentalizzato la propria funzione, i cittadini che lo hanno votato, e il risultato è che pagano i cittadini di Carinaro, anche quelli che lo hanno votato. Ma Masi non ha fatto un gol, come pensa, ma un autogol!

Quando poi Masi parlava di riduzione dell'indennità di carica, mi dà l'occasione di osservare che Masi non impartisce lezioni di morale a nessuno, meno che a me, ed ho una controproposta, visto che dal 2020 lui è stato nominato membro dell'osservatorio per la dismissione del nucleare, ha percepito come indennità di carica ha percepito in 5 anni come indennità di carica circa € 180.000, occupando una poltrona di nomina politica, perché non si accede nei consorzi, è bene ricordarlo ai cittadini, né per titoli e né per esami. Si accede per nomina politica, così come ha avuto accesso il consigliere Masi.

Ma io non ho nulla contro la sua presenza nell'osservatorio. Assolutamente. Anzi, anzi penso che lui insieme ad altri stiano svolgendo un ruolo sano e proficuo per la per l'intera regione Campania e quindi anche per noi altri. Io lo spero e lo auspico e non giudico. Chiaramente voi direte "Ma che sta dicendo il sindaco? Non sto svelando atti, sto parlando di atti pubblici, così come sono pubbliche le mie indennità, le indennità della giunta comunale di Carinaro e di tutti, di tutti indistintamente, sono pubbliche anche quelle che riguardano quelle del consigliere Masi. E quindi io politicamente vorrei lanciare un messaggio al consigliere Masi. Sii serio, torna in te, torna a parlare di politica. Smettila di puntare il dito perché non segni i punti, perdi assolutamente e perdi anche oggi e dovrai dare conto al tuo elettorato di questo danno economico ingente che hai prodotto alle casse del Comune di Carinaro. prima di venire a fare il Masaniello con la mia indennità di carica o di quella di quella legittimamente percepita dalla giunta di questo comune, sarebbe opportuno ricordare da parte tua ai cittadini per trasparenza, non per altro come hai impiegato la tua, atteso che sei costato ai contribuenti €180.000 in 5 anni e bada bene, non ti pagano i contribuenti di qualche lontana e sperduta regione, pagano anche i cittadini di Carinaro e quindi nella qualità di contribuenti tu dovresti relazionare anche a loro cosa hai fatto, cosa hai prodotto con la tua indennità di carica, equivalente a quella di un altissimo dirigente che quotidianamente, di solito, per contratto assumono delle responsabilità abnormi. A noi non è dato conoscere come quella del sindaco. È vero, percepisco l'indennità di carica, è vero. E molti sanno, lasciamo perdere, ma non amo la pubblicità, però saremmo curiosi di capire come hai impiegato tu la tua, visto che ne parli in modo becero. In modo becero, in modo vergognoso. Pur di avere visibilità, hai tirato in ballo le indennità di carica, un argomento vecchio, stravecchio, fritto e rifritto. Alla quale indennità tu non hai mai rinunciato!

Caro consigliere Masi, tu hai fatto una proposta di utilizzare le nostre indennità per pagare i tuoi debiti. E chiudo e chiudo e chiudo. La mia controproposta è la seguente: rinuncia tu ad incassare questi

€4.000 e le mie indennità, insieme a quelle degli altri consiglieri saranno devolute nel modo scelto da te e dal gruppo di opposizione. Fatti sentire. Batti un colpo. Grazie

Della Volpe:

sinceramente è stato uno spettacolo pietoso, perché non è possibile che un sindaco si permetta di andare a rappresentare anche a caratterizzare un consigliere comunale dicendo che praticamente fa propaganda politica, fa strategia del terrore, addirittura praticamente sembra una persona così, insomma, tossica, come ha detto lei.

Innanzitutto incominciamo a dire che se lei vuole parlare del consigliere Masi e non era questo l'argomento di questo consiglio comunale, innanzitutto deve rendersi conto del contesto. Allora, in questo momento noi stavamo discutendo delle variazioni fuori bilancio, ok? Dei debiti fuori bilancio. Quindi se lei doveva fare l'intervento conclusivo, doveva fare l'intervento conclusivo su questo tipo di tematica! Nello stesso tempo lei ha iniziato a fare un intervento di questo genere perché lei ha detto che se il consigliere Masi era una persona eh responsabile dopo 30 giorni allora veniva qui e si faceva dare i documenti. Allora lei proprio non riesce a rendersi conto, a prendere atto che ci sono delle regole, ci sono delle regole che vanno rispettate. Lei non se può uscire con questo tipo di affermazione. Ora, se il consigliere ha richiesto un accesso agli atti, ha fatto un accesso agli atti, ma perché lei deve dire "Eh, ma dopo 30 giorni poteva anche venire qui?" Ma non ha senso. Lei si deve rendere conto e deve prendere atto che ci sono delle regole e vanno rispettate. Se queste regole non sono state rispettate è il caso proprio per la responsabilità del consigliere o di un qualsiasi cittadino di fare di tutto perché queste regole siano rispettate. Ed è quello che ha fatto il consigliere Masi, non ha fatto qualcosa di strano, come dice lei, non ha fatto lo show, come dice lei, non ha fatto la propaganda politica: ha fatto in modo che determinate regole siano e debbano essere rispettate, cosa che non fa lei in generale. E quindi io la prossima volta, ripeto, le chiedo se lei deve parlare di un consigliere, può essere Pinco Pallino, può essere Stefano Masi, io le chiedo di che non si deve esprimere in questo modo. Lei deve avere rispetto delle persone, per come lei ha condotto il suo intervento, lei ha dimostrato di non avere rispetto delle persone. Lei può anche non essere d'accordo su determinate cose, ma non può attaccare in maniera così personale una un individuo, in maniera ancora più specifica un consigliere comunale!

Interviene anche la consigliera Torino, il Sindaco, Segue un batti e ribatti acceso che non si riesce a verbalizzare.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Della Volpe – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*